

CAPO QUINTO

*Del modo di stendere in piano una superficie sferica  
segata da' circoli paralleli.*

Last. 12.  
Trat. 4.  
Fig. 1. 2.



A superficie sferica si può ridurre in piano in due guise, o segandola con circoli minori, e paralleli, come nella fig. 1. Lastra 12., o dividendola con circoli massimi, come nella fig. 2. nella stessa Lastra; questa ultima maniera porta seco qualche maggior difficoltà, per la qual cosa per cominciare dal più facile, insegnerò prima il modo di ridurre in piano una sfera divisa da' circoli paralleli, e minori.

OSSERVAZIONE PRIMA.

*Modo di distribuire una sfera in molte superficie annulari.*

Si il quadrante d'una sfera ABC, che tanto basta, la superficie della quale si debba gettare in piano distribuirà in tante superficie annulari quanto piace. Fig. 3.

Si divida il quadrante AB in quante parti piace, per esempio in cinque, quali sono A 2., 2. 3., 3. 4., 4. 5., e 5. B; Di poi si conduca la CB fino in D, o quanto basti, mancandovi nella Lastra il sito necessario, e per la prima divisione A 2. si faccia passare una linea per i punti suddetti A 2., e si prolunghi fino che incontri la linea CD, quale farà A 2. E, così per i punti 2. 3. immediati passi una linea, quale vada ad incontrare il Diametro CD nel punto F, e per i punti 3. 4. ne passerà un'altra, che incontrerà il Diametro suddetto nel punto G; così anche producafi da' punti 4. 5. un'altra linea, qual farà 4. 5. H, e così d'ogni altra. Di poi da' punti 2. 3. 4. 5. si condurranno normali al diametro CD, come sono 2. 6., 3. 7., 4. 8., e 5. 9.; quindi fatto centro in C coll'intervallo C 6. descrivasi il quadrante 6. 10., ed aperto il compasso fino in 7. si descriva il quadrante 7. 11., così presa la distanza C 8. si conduca 8. 12., e finalmente coll'intervallo C 9. il quadrante 9. 13.

Di poi fatto centro in B coll'intervallo B 5. si descriverà l'arco 5. 14., quale uguaglierà il quadrante 6. 10. C, così fatto centro in H all'intervallo di H 5. si descriva l'arco 5. 15., ed aperto il compasso fino in 4. si condurrà l'arco 4. 16., nel quale si trasferiranno le misure del quadrante 7. 11., e da' punti suddetti si condurranno raggi al centro H fino all'incontro della curva 15. 5., così anche fatto centro in G coll'intervallo G 4. si condurrà l'arco 4. 17., e stesso il compasso fino in 3. si descriverà l'arco 3. 18., e nella curva 3. 18. ultimamente condotta si trasferiranno le misure del quadrante 8. 12. conducendo dalle medesime divisioni linee al punto G, fino che incontrino la curva 4. 17., e finalmente fatto centro in F coll'intervallo F 3. si descriverà l'arco 3. 19., ed aperto il compasso